



# **COMUNE DI CONDRÓ'**

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO**

Dott. Salvatore Antonio Campagna

(ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 149/2011 REDATTA SECONDO LO SCHEMA TIPO DI CUI ALL'ALLEGATO C AL D.M. 26 APRILE 2013 – COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI)



**Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2014, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. (8)

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2014, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12.2018: Nr. 486 (quattrocentoottantasei)

1.2. Organi politici

### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Campagna Salvatore Antonio	26.05.2014
Vice Sindaco	Caminiti Massimo	09.06.2014 al 11.07.2018
Assessore	La Maestra Daniela	09.06.2014 al 10.07.2018
Assessore	Milicia Nicola	09.06.2014
Assessore Vice Sindaco	Cicorella Pietro	09.06.2014 18.07.2018
Assessore	Carauddo Caterina	18.07.2018
Assessore	Bonanno Francesco	07.09.2018

### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Penna Rosa	08.06.2014
Consigliere	Milicia Nicola	08.06.2014
Consigliere	Scattareggia Luigi	08.06.2014
Consigliere	Schepisi Vita Viviana	08.06.2014
Consigliere	Bonanno Francesco	08.06.2014
Consigliere	Magazzù Francesco Giuseppe	08.06.2014
Consigliere	Schepis Annunziata	08.06.2014
Consigliere	La Maestra Daniela	08.06.2014
Consigliere	Ficarra Sebastiano	08.06.2014
Consigliere	Eni Santi	08.06.2014
Consigliere	Catanese Giuseppe Pietro	08.06.2014 al 14.03.2018
Consigliere	Ricciardi Santina Sandie	08.06.2014 al 14.03.2018
Consigliere	Piccolo Francesco	28.05.2018
Consigliere	Nastasi Emanuele Antonino	28.05.2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ...NON PRESENTE.....

Segretario:

- dal 26.05.2014 al 19.10.2016: Dott.ssa Rossana Carrubba;
- dal 24.10.2016 al 20.06.2018: Dott.ssa Valentina Terranova;
- dal 26.06.2018 al 06.09.2018: Dott.ssa Alessandra Rella;
- dal 07.09.2018 a tutt'oggi: Dott.ssa Valentina Terranova.

Numero dirigenti: ...NON PRESENTI.....

Numero posizioni organizzative: 2 (due).

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 9

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** *(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL):*

L'Ente non e' stato commissariato nel periodo di durata del mandato elettorale.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** *(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.)*

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL nè il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:**

Area Amministrativa

L'Area Amministrativa è composta, in atto, da due unità di personale assunte a tempo pieno ed indeterminato in esito alle procedure di stabilizzazione che sono state poste in essere dall'Ente negli anni 2015 – 2017; il personale precario, quindi, è stato stabilizzato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Per i servizi demografici-elettorale, al fine di sopperire alla carenza in organico determinata dal pensionamento del dipendente che se ne occupava, si è provveduto ad utilizzare le prestazioni lavorative fornite da un dipendente del Comune di Oliveri limitatamente a poche ore settimanali; in tal modo, è stato garantito il buon andamento della macchina amministrativa anche di fronte alle rinnovate ed innovative esigenze derivanti dagli obblighi normativi entrati in vigore di recente e, contestualmente, un risparmio sulla spesa del personale. Anche per la Polizia Municipale, si è provveduto con la sottoscrizione di Piani-Accordi con altri Enti, ai sensi di quanto previsto dalla L. 65/1986, che hanno permesso di garantire l'espletamento dei servizi di competenza.

Area Economico-Finanziaria

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'Area Economico-Finanziaria è composta, in atto, da tre unità di personale con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato; nel periodo di riferimento, sono stati approntati tutti gli atti afferenti alla programmazione economico-finanziaria dell'Ente e si è proceduto, con particolare attenzione, all'attività di riscossione tributaria. Anche nel settore dei Servizi Sociali sono state attenzionate e sviluppate tutta una serie di misure e strumenti di particolare rilievo ed utilità per la collettività.

#### Area Tecnico - Manutentiva

L'Area Tecnico – Manutentiva, per la sua peculiarità ed importanza, ha rappresentato un anello fondamentale di tutta la macchina amministrativa; diversi sono stati gli interventi ed i lavori realizzati sul territorio comunale ed anche l'attività di progettazione e programmazione dello sviluppo del territorio è stata seguita con attenzione e propositività. Nel periodo di riferimento, si sono sviluppate alcune attività amministrative ed esecutive relative ad importanti lavori pubblici che sono tutt'ora in corso di esecuzione sul territorio comunale (es. lavori di completamento del consolidamento di C/da Ariella; lavori di ripristino di tratti di muri del Torrente Canalicchio, ecc.).

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio del mandato, i parametri di deficitarietà erano 2 (due): 1) ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Legs. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 24.12.2013 nr. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; 2) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate corrente desumibili dai titolo I, II, III superiori al 40 % per i comuni inferiori a 5.000; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziarie spese di personale per cui il valori di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

Alla conclusione del mandato, sono 3 (tre): i due di cui al punto precedente oltre al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 % degli impegni della medesima spesa corrente.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa<sup>2</sup>:**

---

<sup>2</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Di seguito si indicano il numero e la data della Deliberazione riguardante l'attività normativa espletata dall'Ente nel periodo di riferimento:

Delibera di Consiglio n. 23 del 12/10/2016:  
Approvazione Regolamento di Contabilità aggiornato in base ai principi del D. Legs. 118/2011 e s.m.i.

Delibera di Consiglio n. 17 del 28/09/2016:  
Approvazione del "Regolamento per i servizi della Biblioteca Pubblica Comunale".

Delibera di Consiglio n. 5 del 23/06/2015:  
Approvazione Regolamento Comunale avente ad oggetto "Concessione di un contributo alle giovani coppie che decidono di risiedere a Condò".

Delibera di Consiglio n. 30 del 26/11/2014:  
Approvazione Regolamento Comunale per la Raccolta Differenziata dei RR SS UU.

---

Delibera di Consiglio n. 29 del 26/11/2014:  
Approvazione Regolamento del Gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile.

Delibera di Consiglio n. 21 del 30/09/2014:  
Approvazione Regolamento Comunale di Protezione Civile

Delibera di Consiglio n. 16 del 09/09/2014:  
Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale ( IUC )

Delibera di Consiglio n. 88 del 24/11/2016:  
Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia - Anno 2016

Delibera di Giunta n. 69 del 30/07/2015:  
Costituzione dell'Ufficio Disciplinare e approvazione Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari.

Delibera di Consiglio n. 5 del 23/06/2015:  
Approvazione Regolamento Comunale avente ad oggetto "Concessione di un contributo alle giovani coppie che decidono di risiedere a Condò".

## **2. Attività tributaria.**

### **2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

**2.1.1. ICI/IMU:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
------------------	------	------	------	------	------

Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale			€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,8,60	0,8,60	0,8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			0,8,60	0,8,60	0,8,60

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di Prelievo	Diretta tramite ruolo				
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite					

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Regolamento Comunale sui Controlli Interni è stato approvato con Deliberazione di C.C. nr. 6 del 12.06.2013, predisposto in forza dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale e con il supporto diretto dei Responsabili delle posizioni organizzative dell'Ente. Il Segretario Comunale organizza, dirige e sintetizza il controllo successivo di regolarità amministrativa e, a tal fine, egli ha adottato un atto organizzativo finalizzato a stabilire l'attività di controllo programmata ed i parametri di riferimento o standards utilizzati. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo, semestrale, è stato pari al 10% del totale degli atti, per singole categorie, adottati o posti in essere per ciascun Responsabile di Area, nel periodo di riferimento considerato.

L'estrazione viene effettuata, di norma, nella seconda settimana del mese successivo ad ogni semestre considerato.

**3.1.1. Controllo di gestione:** *(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:•* **Personale:** *a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)*

In materia di personale, nel periodo di mandato elettorale, sono state avviate e completate le procedure di stabilizzazione per il personale precario che prestava già servizio all'interno dell'Ente. In tal modo, è stato possibile sottoscrivere due contratti di lavoro a tempo indeterminato e pieno (a 36 ore settimanali); anche attraverso questa misura è stato possibile garantire una migliore e maggiormente efficace gestione dei relativi servizi/uffici.

- **Lavori pubblici:** *(a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):*

Un'importante opera pubblica che è stata programmata, progettata, finanziata ed in corso di realizzazione è il "completamento del consolidamento di C/da Ariella", finanziata dalla Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente per un importo complessivo di circa €. 704.000,00; a questa si aggiunge quella finanziata dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile relativa alla realizzazione di un intervento di ripristino di un tratto dei muri d'argine del Torrente Canalicchio per l'importo di €. 75.000,00. Da citare anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 40 kw/p installato sul plesso comunale esistente in Piazza Umberto I finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'importo di €. 79.200,00. Per quanto concerne, invece, il Patto per il Sud – Regione Sicilia, è stata ivi inserita la realizzazione dell'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione e risagomatura del Torrente Canalicchio per un importo di €. 1.500.000,00 di cui sono stati già finanziati i servizi tecnici di progettazioni per un importo di quasi €. 160.000,00. Altri importanti interventi riguardano l'efficiamento energetico e il settore della videosorveglianza.

- **Gestione del territorio:** *(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato):*

Il territorio comunale, da anni, non è ormai oggetto di grande espansione urbanistica o di interventi di particolare rilevanza sull'assetto del territorio; di quantità numerica non rilevante, sono stati i titoli edilizi rilasciati nel periodo di riferimento anche a fronte di una normativa di settore che, ormai, predilige, per alcune tipologie di interventi, la presentazione di CIL, CILA, SCIA, ecc..

- **Istruzione pubblica:** *(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)*

Nel Settore dell'Istruzione Pubblica, questa Amministrazione Comunale, dopo essere riuscita nel corso del primo mandato a reperire le risorse finanziarie necessarie per riaprire un plesso scolastico trovato in stato di inagibilità, è riuscita a fare in modo che venisse garantito un orario didattico antimeridiano e pomeridiano con l'attivazione del servizio di refezione scolastica e con il conseguente aumento del numero dei bambini frequentanti detto istituto come diretta conseguenza del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio reso. Importanti interventi sono stati effettuati anche presso il plesso scolastico adibito a scuola primaria ove, nonostante le difficoltà, si continua l'attività didattico-formativa anche di fronte agli interventi di razionalizzazione della rete scolastica praticati a tutti i livelli (statali, regionali e provinciali). E' stato anche garantito il servizio di trasporto scolastico per gli studenti che frequentano gli istituti superiori localizzati in altri Comuni del comprensorio.

- **Ciclo dei rifiuti:** *(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)*

La gestione del ciclo dei rifiuti ha vissuto, nel periodo di riferimento, una importante e notevole evoluzione normativa soprattutto a livello regionale; è stato costituito l'A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), denominato "Valle del Mela", con la partecipazione dei seguenti Comuni: San Filippo del Mela (Capofila), Merì, Santa Lucia

del Mela, Monforte San Giorgio, San Pier Niceto e Condò. Attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, si è provveduto ad appaltare il servizio per la durata di anni 7 (sette) con una sola Ditta che espleta il servizio in tutti i predetti Enti e che garantisce, tra l'altro, la raccolta dei rifiuti con la modalità del "porta a porta".

- **Sociale:** *(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato):*

Grande attenzione è stata riservata dall'Amministrazione Comunale al Settore dei Servizi Sociali, con particolare riferimento alle fasce dei più deboli dalla popolazione in stato di estrema indigenza, ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap ecc.; sono stati confermati e potenziati i diversi servizi e sono state realizzate una serie di iniziative che, in maniera esemplificativa, possono essere così riassunte: attività civica lavorativa, bonus elettrico, bonus gas, bonus socio-sanitario (contributo erogato dalla Regione Sicilia a favore di nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili gravi che riconosce e sostiene le funzioni svolte dalla famiglia nei confronti dei soggetti conviventi e bisognosi di continua assistenza), colonia estiva per minori, trasporto anziani, approvazione attività civiche utili alla collettività. Dopo l'approvazione dei Regolamenti Comunali per la concessione di un bonus bebè ai nati nel territorio comunale, di un contributo per gli studenti universitari e per le giovani coppie, sono stati erogati i relativi contributi.

- **Turismo** *(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)©*

Diverse sono state, nel periodo di riferimento, le iniziative portate avanti al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo del territorio: rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali, allestimento programma di manifestazioni estive nonché nel periodo natalizio e pasquale, rappresentazioni di varia natura.

**3.1.2. Valutazione delle performance** (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2014)

Per la valutazione del personale incaricato delle posizioni organizzative e dei dipendenti dell'ente è stato approvato un nuovo sistema di valutazione conforme ai principi di valorizzazione del merito e della produttività introdotti dal cd. "Decreto Brunetta" dei risultati del personale apicale e dei dipendenti. Il sistema è stato approvato al fine di tenere conto dei risultati raggiunti dagli apicali in relazione agli obiettivi assegnati.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:** (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).

Premesso che le disposizioni dell'art 147-quater del TUEL non si applicano al Comune di Condò, si precisa che l'art.18 del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di C.C. nr. 6 del 12.06.2013, ha comunque definito, ai fini dell'effettuazione del controllo sulle società partecipate, l'elenco dei documenti che le società partecipate sono tenute a fornire al Comune. Oltre alle partecipazioni in società previste da leggi regionali, il Comune detiene un paio di "micro – partecipazioni", che non comportano oneri per l'Ente e che non sono suscettibili di alienazione dato le società non hanno alcuna prospettiva di vita futura.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 presuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	776.091,88	854.024,38	880663,66	751.071,24	673.415,57	-13,22
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	43.382,66	80.474,75	58.334,06	37.443,37	580.095,61	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	150.000,00	0,00	0,00		0
<b>TOTALE</b>	<b>819.474,54</b>	<b>1.084.499,13</b>	<b>1.266.450,37</b>	<b>788.514,61</b>	<b>673.415,57</b>	<b>17,82%</b>

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 presuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	735.596,02	769.183,85	753951,20	717.582,10	684.936,34	-6,88%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	399.597,79	266387,99	48534,69	26.503,55,	588.453,49	+47,26%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	30.625,00	32.269,75	37817,29	39.898,01	52.170,53	+70,15%
<b>TOTALE</b>	<b>1.165.818,81</b>	<b>1.067.841,59</b>	<b>882.279,73</b>	<b>783.983,66</b>	<b>737.106,87</b>	<b>-36,77%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 presuntivo	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	159.515,13	167802,01	176.871,75	175.459,90	211.572,85	+32,63%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	159.515,13	167.802,01	176.871,75	175.459,90	211.572,85	+32,63%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 presuntivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	870.447,70	921.247,59	880.663,66	787.075,08	673.415,57
Spese correnti	789.793,33	885.261,19	753.951,20	661.371,68	684.936,34
<b>differenza</b>	80.654,37	35.986,40	126.712,46	125.703,40	-11.520,77
quota capitale estinzione mutui	42.094,34	44.412,71	46.859,95	49.443,38	52.170,53
<b>DIFFERENZA</b>	38.560,03	-8.426,31	79.852,51	76.260,02	-63.691,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV	26503,55	202051,21	162783,43	385786,71	580.095,61
Totale titolo V**		0	0	0	0
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	26503,55	202051,21	162783,43	385786,71	580.095,61
Spese titolo II	26491,74	202051,21	155283,4	376630,94	588.453,49
<b>Differenza di parte capitale</b>	11,81	0	7500,03	9155,77	-8.357,88
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	11,81	0	7500,03	9155,77	-8.357,88

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* anno 2018 presuntivo

Fondo cassa inizio anno	(+)	97.876,28
Riscossioni	(+)	1616.790,52
Pagamenti	(-)	1.484.353,14
<b>Differenza (fondo cassa)</b>	(+)	<b>230313,66</b>
<b>Residui attivi</b>	(+)	<b>1535802,75</b>

Residui passivi	(-)	1382628,39
Differenza		<b>1535802,75</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitalecorrenti	(-)	
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>383.488,02</b>
Fondo crediti dubbia esazione al 31/12/2017	(-)	
Totale parte destinata agli investimenti	(-)	
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>383.488,02</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* anno 2017

Fondo cassa inizio anno	(+)	63.850,30
Riscossioni	(+)	1.656.134,69
Pagamenti	(-)	1.622.108,71
Differenza (fondo cassa)	(+)	<b>97.876,28</b>
Residui attivi	(+)	787.509,24
Residui passivi	(-)	481.957,20
Differenza		<b>305.552,04</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	<b>31.974,00</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitalecorrenti	(-)	<b>5.000,00</b>

	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	
		<b>366.454,32</b>
Fondo crediti dubbia esazione al 31/12/2017	(-)	<b>302.426,32</b>
Totale parte destinata agli investimenti	(-)	<b>48.046,97</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>15.981,03</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* anno 2016

Fondo cassa inizio anno	(+)	96.937,61
Riscossioni	(+)	2.209.007,30
Pagamenti	(-)	2.242.094,61
Differenza (fondo cassa)	(+)	<b>63.850,30</b>
Residui attivi	(+)	908.013,05
Residui passivi	(-)	505.548,63
Differenza		<b>402.464,42</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	<b>28.854,00</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale correnti	(-)	<b>19.000,00</b>
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>418.460,72</b>
Fondo crediti dubbia esazione al 31/12/2017	(-)	<b>302.685,26</b>
Totale parte destinata agli investimenti	(-)	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>115.775,46</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* anno 2015

Fondo cassa inizio anno	(+)	0,00
Riscossioni	(+)	1.675.715,74
Pagamenti	(-)	1.578.778,13
Differenza (fondo cassa)	(+)	96.937,61
Residui attivi	(+)	919.975,58
Residui passivi	(-)	764.603,55
Differenza		155.372,03
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>252.309,64</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* anno 2014

Fondo cassa inizio anno	(+)	0,00
Riscossioni	(+)	906.544,40
Pagamenti	(-)	1.050.264,02
Differenza (fondo cassa)	(+)	-143.719,62
Residui attivi	(+)	1.087.094,08
Residui passivi	(-)	671.490,87
Differenza		415.603,21
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>271.883,59</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 presuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	- 143.719,62	96.937,61	63.850,30	97876,28	230.313,66
Totale residui attivi finali	1.087.094,08	919.975,58	908.013,05	871.837,23	1.535.802,75
Totale residui passivi finali	671.490,87	764.603,55	505.548,63	630.821,31	1.382.628,39
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		43.612,69	28.854,00		
Fondo pluriennale vincolato conto capitale		7.500,00	19.000,00		
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>271.883,59</b>	<b>201.196,95</b>	<b>418.460,72</b>	<b>378.880,54</b>	<b>383.488,02</b>
<b>fondo crediti di dubbia esazione</b>					
		TOTALE PARTE DISPONIBILE	<b>418.460,72</b>	<b>378.880,54</b>	<b>383.488,02</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				9.102,53	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>				<b>9.102,53</b>	

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi al 31/12/2017</b>	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto</b>

TITOLO 1			
ENTRATE TRIBUTARIE	84.081,79	184.251,45	281.583,30
TITOLO 2			
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	75.358,01	102.815,20	190.097,12
TITOLO 3			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	241.914,03	67.359,22	297.379,53
<b>Totale</b>	<b>401.353,83</b>	<b>354.425,87</b>	<b>755.779,70</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>			
TITOLO 4			
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.879,69	0,00	574.406,89
TITOLO 6			
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENZIONE DI PRESTITI	413,09	0,00	413,09
<b>TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DA TESORERIA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100346,58</b>
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.000,00	14.436,76	91.576,24
<b>TOTALE</b>	<b>418.646,61</b>	<b>368.862,63</b>	<b>1.535.802,75</b>

<b>Residui passivi 31/12/2017</b>	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto</b>
TITOLO 1			
SPESE CORRENTI	169.771,96	164.662,58	334.434,54
TITOLO 2			
SPESE IN CONTO CAPITALE	568.040,35	7.803,12	575.843,47
TITOLO 4			
RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	
TITOLO 5			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	314.929,20	0,00	314.929,20
TITOLO 7			
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	146.365,05	11.056,13	157.421,18
<b>TOTALE</b>	<b>1.052.741,51</b>	<b>172.465,70</b>	<b>1.382.628,39</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	88,60	99,40%	99,05%	97,90%	83,87%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NON RICORRE L'IPOTESI

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE L'IPOTESI

#### 6. Indebitamento:

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	389.193,13	344.780,42	297.920,47	248.477,09	196.306,56
Popolazione residente	497	493	486	486	486
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	783,08	699,35	613,01	511,27	403,92

##### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,22	2,50	2,10	1,90	1,78

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:**

Anno 2017\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.216.271,30
Immobilizzazioni materiali	1.070.241,47	Debiti finanziamento	248.477,09
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze		debiti anticipaz. Cassa	-61264,03
Crediti	742.110,56	anticipaz. c/terzi	-12024,77
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.004,96
Disponibilità liquide	97.876,28	Debiti funzionamento	506.763,76
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>1.910.228,31</b>	<b>Totale</b>	<b>1.910.228,31</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

**8. Spesa per il personale.**

**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2018	2017	2016	2015	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	379.551,37	419.495,00	419.495,00	419.495,00	419.495,00

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	259.367,45	286.668,91	373.107,84	353.119,16	354.451,72
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	55,50%	43,34%	49,49%	39,89%	44,88%

\* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2018	2017	2016	2015	2014
<u>Spesa personale*</u>	780,97	632,99	767,71	716,27	713,18

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2018	2017	2016	2015	2014
<u>Abitanti/ Dipendenti</u>	54	54	54	49,3	49,7

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel periodo di riferimento, non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

NON RICORRE L'IPOTESI

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

NON RICORRE L'IPOTESI

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	5.920,00	5.920,00	5.920,00	5.920,00	5.920,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON RICORRE L'IPOTESI

**PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei conti**

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Sono stati praticati dei tagli alla spesa del personale intervenendo sulla struttura organizzativa dell'Ente che ha visto l'attribuzione di due sole posizioni organizzative ed il ricorso ad una convenzione con altro Ente per un impiego orario settimanale ridotto e a ad un Piano – Accordo con altro Ente. La Segreteria Comunale è stata svolta in convenzione con altro Comune e, per qualche breve periodo, mediante l'istituto della reggenza a scavalco. Il servizio di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e conferimento), a seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato ad una Ditta che espleta il servizio nei sei Comuni facenti capo all'A.R.O. "Valle del Mela".

**Parte V - 1. Organismi controllati:**

L'Ente non ha organismi controllati.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CONDRO' (ME) che, si dà atto, non può essere trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in quanto il predetto organismo non è stato istituito.

Condò (Me), 26.03.2019



Il SINDACO  
Dott. Salvatore Campagna